

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA – CATANIA

Catania li

- 9 GIU. 2021

19

DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO N° /2021

Coord. Ferrov. **Trazione**

Coord. Ferrov. **Scorta**

C.U.O.T. **Officine**

C.U.O.T. **Stazioni**

OGGETTO: Gestione delle attività di stazionamento dei rotabili e di messa in opera e rimozione delle staffe prima della movimentazione dei veicoli.

Riferimenti n. 2:

[Rif. 1] Nota ANFISA n. 0004811.17-03-2021 “*Raccomandazione di cui all’art. 16 comma 2 lettera z) del D.Lgs. 50/2019 riguardante la corretta gestione delle staffe fermacarro*”.

[Rif. 2] Decreto ANSF 4/2012 all. B “*Regolamento per la Circolazione dei Treni*”;

Allegati n. 2:

[All.1] Procedura Operativa “*Gestione delle attività di stazionamento dei rotabili e di messa in opera e rimozione delle staffe prima della movimentazione dei veicoli*”

[All.2] Estratto del “*Registro della messa in opera e rimozione delle staffe fermacarro in dotazione all’automotrice*”.

Vista la Nota ANFISA n. 0004811.17-03-2021 “*Raccomandazione di cui all’art. 16 comma 2 lettera z) del D.Lgs. 50/2019 riguardante la corretta gestione delle staffe fermacarro*”

si dispone

la regolamentazione delle operazioni di stazionamento dei veicoli ferroviari e la messa in opera e rimozione delle staffe fermacarro, secondo la Procedura Operativa [All.1] “*Gestione delle attività di stazionamento dei rotabili e di messa in opera e rimozione delle staffe prima della movimentazione dei veicoli*”.

Sarà cura dei CUOT in indirizzo, ognuno per ambito di pertinenza illustrare i contenuti della presente Disposizione di Esercizio, al personale di seguito elencato, entro la data di entrata in vigore della stessa:

- Macchinista;
- Capotreni;
- Operatori di Manovra;
- Esperti Aziendali.

La presente Prescrizione entra in vigore il 01/07/2021.

Il Direttore di Esercizio
Dott. Ing. Sebastiano Gentile



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI**

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE GOVERNATIVA
FERROVIA CIRCUMETNEA

PROCEDURA OPERATIVA

***GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI STAZIONAMENTO DEI ROTABILI E DI MESSA IN
OPERA E RIMOZIONE DELLE STAFFE PRIMA DELLA MOVIMENTAZIONE DEI
VEICOLI***

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	07/06/2021	PRIMA EMISSIONE	F. Contino	F. Gorgone	S. Gentile
			<i>F. Contino</i>	<i>F. Gorgone</i>	<i>S. Gentile</i>



SOMMARIO

1	Introduzione.....	3
2	Stazionamento.....	3
3	Staffe fermacarri.....	4
4	Staffe in dotazione.....	5
5	Messa in opera delle staffe	5
6	Rimozione delle staffe.....	6
7	Responsabilita'	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 INTRODUZIONE

La presente Disposizione di Esercizio, al fine di rafforzare l'efficacia delle misure di mitigazione dei rischi connessi agli eventi pericolosi di seguito elencati, definisce le modalità di stazionamento dei veicoli e le modalità di messa in opera e rimozione delle staffe fermacarro nonché la loro gestione centralizzata. In relazione a quanto sopraesposto vengono altresì individuate le specifiche responsabilità.

Eventi pericolosi:

- indebito ingombro dei binari di circolazione da parte dei veicoli stazionati;
- deragliamento dei veicoli immobilizzati con l'ausilio delle staffe fermacarro.

2 STAZIONAMENTO

Un veicolo o un gruppo di veicoli si dice posto in:

- stazionamento quando è immobilizzato, cioè gli è impedito qualsiasi movimento per un tempo indeterminato, attraverso un sistema di immobilizzazione indipendente dal sistema del "freno continuo automatico".
- stazionamento temporaneo quando la sua immobilizzazione è effettuata mediante l'impiego del freno continuo automatico attraverso lo scarico dell'aria compressa esistente nella condotta generale, per un periodo di tempo che non deve mai essere superiore a 30 minuti.

I veicoli in stazionamento devono essere, di norma e per quanto possibile, riuniti in gruppi o colonne, agganciati fra loro e con il freno di stazionamento:

- serrato - per quelli a mano, (veicoli: Fiat Ferroviaria Gruppo 400 – RALn, TIBB - OMS - FIAT - Gruppo 500 – ADe, ABB - ITIN - FIAT - Gruppo 550 – IMPA);
- attivo - per quelli di tipo a molla, (veicoli: NEWAG - Gruppo 700).

Lo stazionamento dei veicoli, tenuto conto del loro carico e delle altre eventuali situazioni particolari (come la pendenza del binario e le condizioni climatiche avverse), deve avvenire su binari resi indipendenti dai binari di circolazione, al fine di impedire ai veicoli in stazionamento medesimi di ingombrare - in caso di un loro eventuale indebito spostamento - i binari di circolazione stessi.

Con riferimento agli impianti (località di servizio e depositi locomotive), in mancanza dell'indipendenza di cui sopra, lo stazionamento è consentito solo attraverso la messa in opera delle staffe fermacarri alle due estremità del veicolo o del gruppo di veicoli.

Le automotrici devono essere poste in stazionamento a cura del macchinista e devono essere condizionate in modo:

- da mantenere le condizioni di sicurezza rispetto ad eventuali apparecchiature lasciate attive;
- da impedire l'accesso in cabina di guida a persone non autorizzate;
- che non possano essere spostate senza l'intervento di personale competente.

Ai fini del condizionamento dei veicoli stazionati, di cui al precedente alinea, il macchinista deve provvedere nei seguenti modi:

A. Fiat Ferroviaria Gruppo 400 – RALn, TIBB - OMS - FIAT - Gruppo 500 – ADe, ABB - ITIN - FIAT - Gruppo 550 – IMPA:

- motori spenti;
- maniglia di comando del rubinetto del freno in posizione di estrazione;
- chiave di comando del moto in posizione neutra;
- freno di stazionamento inserito;
- sezionatore delle batterie accumulatori aperto;
- finestrini e porte della cabina chiusi.

B. I veicoli NEWAG - Gruppo 700, in stazionamento devono avere:

- motori spenti;
- manipolatore di trazione in posizione zero;
- direzione di marcia in posizione zero;
- freno di stazionamento attivato;
- manipolatore del freno in posizione “IIP”;
- banco di manovra disattivato;
- manipolatore escluso mediante l'estrazione della manopola gialla;
- finestrini e porte della cabina chiusi;
- interruttore esterno della batteria staccato.

3 STAFFE FERMACARRI

Le staffe fermacarrri (di seguito “Staffe”) sono dei dispositivi di ausilio all’immobilizzazione dei treni in dotazione ai mezzi di trazione, hanno lo scopo di agevolare le operazioni per l’immobilizzazione dei veicoli.

Le staffe hanno la forma di un cuneo con apposita curvatura e base di appoggio che ne consente il posizionamento sulle rotaie, hanno il corpo in legno inserito in un rivestimento di lamiera metallica al quale è applicata un’asta munita alla sua estremità di un manico o di una bandierina color arancio ad alta visibilità (fig. 1).

L’asta con il manico o con la bandierina ha lo scopo di agevolarne il trasporto, la messa in opera, l’individuazione e il recupero.



Figura 1

4 STAFFE IN DOTAZIONE

Ogni automotrice ha in dotazione n. 2 (due) staffe.

La presenza di tutte le staffe previste nella dotazione di bordo deve essere verificata dal macchinista durante la messa in servizio dell'automotrice, dell'eventuale assenza dovrà essere fatta nota sugli appositi libri di bordo.

Le staffe sono riposte in appositi contenitori allocati nei vani delle automotrici come di seguito specificato:

TIPOLOGIA DI AUTOMOTRICE	POSIZIONE DEL CONTENITORE DELLE STAFFE FERMACARRO
FIAT FERROVIARIA Gruppo 400 - RALn	Contenitore centrale vano viaggiatori
TIBB - OMS - FIAT - Gruppo 500 "ADe"	Contenitore centrale vano viaggiatori
ABB - ITIN - FIAT - Gruppo 550	Contenitore centrale vano viaggiatori
NEWAG - Gruppo 700 - "DMU" Vulcano	Armadio centrale vano viaggiatori

5 MESSA IN OPERA DELLE STAFFE

Le staffe devono essere messe in opera in caso di anomalità per immobilizzare il convoglio o per garantire lo stazionamento negli impianti (località di servizio e depositi locomotive).

La messa in opera e la rimozione delle staffe è compito del macchinista.

Lungo linea devono essere impiegate due staffe per ogni veicolo.

Le staffe devono essere posizionate sulla rotaia in corrispondenza della prima sala - nel senso dell'ascesa - di ogni carrello, in modo da consentire un maggior spazio di movimento per facilitarne la rimozione (fig.2).

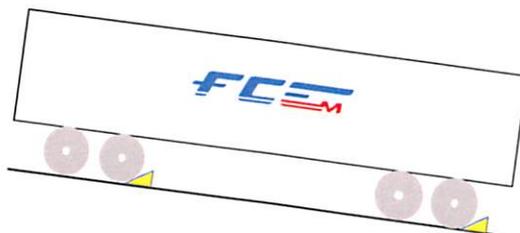


Figura 2

Applicando la staffa ad una automotrice, si deve preferibilmente calzare un asse non servito da freno a mano.

La linguetta deve essere inserita sotto la ruota in modo da impedirne il moto nel senso della discesa. L'asta dovrà essere orientata verso l'esterno del binario (fig. 1).

Le staffe devono essere poste in opera tutte sullo stesso lato del treno, possibilmente lato opposto all'interbinario.

Al termine della messa in opera il macchinista deve indicare sull'apposito allegato al libro di bordo denominato "Registro della messa in opera e rimozione delle staffe fermacarro in dotazione all'automotrice" - apponendo la propria firma - la posizione e il numero di staffe messe in opera.

Nel caso di malore del macchinista, il compito della messa in opera delle staffe è assegnato al capotreno, questi, nel caso in cui non possa visivamente stabilire con certezza il senso della discesa, deve provvedere a calzare l'automotrice/i in entrambi i sensi.

6 RIMOZIONE DELLE STAFFE

Cessata la necessità di mantenere fermo il treno o i veicoli, è compito del macchinista rimuovere e recuperare tutte le staffe impiegate procedendo come di seguito:

- muovere i veicoli, se le ruote calzate avessero sormontato le staffe impedendone il recupero, in modo da liberare le staffe stesse;
- verificare visivamente che le staffe recuperate non riportino segni di deformazione o cretture in seguito a compressione, e riporle negli appositi contenitori/vani sull'automotrice. Nel caso in cui alcune staffe recuperate risultino in qualche modo danneggiate, il macchinista deve chiedere la loro sostituzione con annotazione sui libri di bordo.

Al fine di scongiurare il deragliamento a seguito di movimentazione dei veicoli immobilizzati con l'ausilio delle staffe fermacarro, è responsabilità dell'operatore di manovra ove presente e del capotreno in tutti gli altri casi, accertare la totale rimozione delle staffe e la loro riallocazione all'interno del vano contenitore, dopo aver preso visione del numero e posizionamento delle staffe indicato "Registro della messa in opera e rimozione delle staffe fermacarro in dotazione all'automotrice" e prima di ordinare qualunque movimento dei veicoli.

7 RESPONSABILITÀ

Nella tabella di seguito riportata sono descritti i compiti e le responsabilità operative di cui alla presente Disposizione di Esercizio.



**GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI
STAZIONAMENTO DEI ROTABILI E DI
MESSA IN OPERA E RIMOZIONE DELLE
STAFFE PRIMA DELLA MOVIMENTAZIONE
DEI VEICOLI**

Pagina 7 di 7

Tabella delle responsabilità

ATTIVITÀ	RESPONSABILITÀ
Stazionamento	Macchinista
Verifica della dotazione di bordo delle staffe fermacarro dell'automotrice	Macchinista
Messa in opera delle staffe fermacarro	Macchinista
Rimozione delle staffe fermacarro	Macchinista
Verifica della totale rimozione delle staffe fermacarro prima della movimentazione dei veicoli	- Operatore di Manovra, ove presente; - Capotreno, nei casi in cui non è presente l'Operatore di Manovra
Gestione centralizzata delle staffe fermacarro e loro sostituzione in caso di danneggiamento delle stesse	Assistenti Coordinatori Trazione



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

***Registro della messa in opera e
rimozione delle staffe fermacarro in
dotazione all'automotrice***

Automotrice

***Numero di staffe in
dotazione***

Istruzioni per la compilazione

Il presente registro deve essere utilizzato ogni qualvolta si manifesti la necessità della messa in opera delle staffe fermacarri al fine di garantire l'immobilizzazione dei veicoli in linea o negli impianti.

Il registro è composto da una tabella, divisa su 2 pagine parte "A" e parte "B", da compilare a cura dei/del macchinisti/a.

Le due parti del registro sono collegate a mezzo di numeri corrispondenti che identificano la singola operazione di messa in opera e rimozione delle staffe fermacarri, le due parti del registro avranno lo stesso numero d'ordine ma differente lettera in base alla parte di registro compilata.

La tabella della parte "A", riporta nell'ordine le seguenti informazioni relative all'azione di messa in opera delle staffe fermacarri e nella quale il macchinista dovrà inserire:

- **Data:** la data della messa in opera delle staffe fermacarri;
- **Località:** l'impianto (stazione/deposito) o la progressiva chilometrica dove avviene l'immobilizzazione del/i veicoli;
- **Quantità di staffe messe in opera (n):** il numero di staffe fermacarri messo in opera per ogni singolo asse che verrà indicato nella successiva colonna;
- **Posizione delle staffe (assi):** l'asse dell'automotrice al quale è stata applicata la staffa, considerando come asse n.1 l'asse esterno del carrello anteriore;
- **Firma:** la firma chiara e leggibile del macchinista che mette in opera le staffe fermacarri.

La tabella della parte "B" riporta nell'ordine le seguenti informazioni relative all'azione di rimozione o toltà d'opera delle staffe fermacarri e nella quale il macchinista dovrà inserire:

- **Data:** la data della rimozione o toltà d'opera delle staffe fermacarri;
- **Quantità di staffe rimosse (n):** il numero di staffe fermacarri rimosse per ogni singolo asse indicato nella successiva colonna (il

numero di staffe fermacarri rimosso dovrà coincidere con il numero di staffe fermacarri messe in opera);

- **Posizione della staffa rimossa:** l'asse dell'automotrice dal quale la staffa fermacarri è stata rimossa (il numero dell'asse interessato dalla rimozione della staffa fermacarri dovrà coincidere con quello indicato per la messa in opera);
- **Firma:** la firma chiara e leggibile del macchinista che rimuove le staffe fermacarri.

In caso di eventuale mancanza di congruità tra il numero delle staffe fermacarri messe e tolte d'opera o tra gli assi interessati dalla messa e tolta d'opera delle staffe fermacarri stesse, obbliga il macchinista prima di qualsiasi movimentazione dei veicoli immobilizzati, alla verifica visiva di ogni ruota di tutti gli assi del/dei veicoli al fine di garantire l'assenza di staffe fermacarri in posizioni non segnalate.

L'eventuale mancanza di congruità dovrà essere relazionata all'ufficio dell'Assistente Coordinatore Trazione.

Eventuali staffe in qualsiasi modo danneggiate dovranno essere segnalate sul libro di bordo per la successiva sostituzione.

Il numero di scarpe fermacarri in dotazione al veicolo è riportato sulla copertina del presente registro. La presenza di tutte le staffe previste nella dotazione di bordo deve essere verificata dal macchinista durante la messa in servizio dell'automotrice, dell'eventuale assenza dovrà essere fatta nota sugli appositi libri di bordo.

N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
1 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
2 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
3 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
4 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
5 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
6 A					

N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
1 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
2 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
3 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
4 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
5 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
6 B					

N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
1 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
2 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
3 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
4 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
5 A					
N.	Data	Località	Quantità di staffe messe in opera (n)	Posizione delle staffe (assi)	Firma
6 A					

N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
1 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
2 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
3 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
4 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
5 B					
N.	Data	Quantità di staffe rimosse (n)	Posizione della staffa rimossa	Note	Firma
6 B					